

[Venaria Reale](#) 11-3-40 [XVIII](#)

Carissimi,

vi scrivo dalla caserma di artiglieria di [Venaria Reale](#), sono circa le 20.30. Stamattina sono andato in via [G. Verdi](#) al [distretto](#) e sono stato sino alle ore 15. Prima di mezzogiorno ho passata la visita e mi volevano mettere nel [genio telegrafisti](#).

Ma sentendo che l'artiglieria la tenevano in [Piemonte](#), ho chiesto se vi potevo essere ammesso, e senza discutere il colonnello mi ha accontentato; ma mi ha detto che se restavo nel genio mi lasciavano a [Torino](#) alla caserma del [92° fanteria](#). Ho preso la cartolina con gran dispiacere. Ma mentre mi mettevo le scarpe, posando gli occhi sul foglio della destinazione, ho letto "[Venaria Reale](#)" e sono saltato su dalla gioia. Oggi sono venuto con gli altri alla [Venaria](#), e mi hanno chiesto un sacco di cose.

Gli studi, le lingue estere che conoscevo, se sapevo scrivere a macchina, e che mestiere facevo.

Ho detto che facevo il disegnatore. Mi hanno detto che quasi certamente mi faranno disegnare.

Oggi sono vestito in borghese. A [Torino](#) mi hanno dato £ 4.15 per mangiare, e così per oggi ho dovuto comprare allo spaccio, domattina mi passeranno un'altra visita, e poi mi vestiranno in divisa.

Qui alla [Venaria](#) siamo tutti del '19 e del '20 solamente nella nostra camerata. Per ora tra due batterie siamo circa 16, e dobbiamo aspettare che ne arrivi ancora qualcuno per andare via di qui. Andremo a [Condove](#), vicino a [S. Ambrogio](#), e così Pippo mi verrà a trovare se vuole. Il nostro reggimento è di stanza a [Casale Monferrato](#), ed ora è dislocato qui. Questa estate andremo al [Sestriere](#) o su di là. Qui a [Venaria](#) resteremo ancora 7 o 8 giorni nel frattempo non potete scrivere a me, perché non arriverebbero le lettere; mi scriverete quando sarò a [Condove](#) e vi manderò l'indirizzo.

Sono nella artiglieria ippotrainata; è quasi come la cavalleria. Abbiamo una divisa che mi piace molto, e al confronto delle altre, credo non ve ne sia una migliore. Abbiamo pantaloni alla cavallerizza con rinforzi, gambali, belle giacche e bei scarponi. Appena mi lasceranno, andrò a cercare di Giusto che è di fianco a noi, e dalle finestre si vedono i loro cannoni e trattori.

Vi lascio perché faccio conto di dormire questa prima notte. Dormiamo nella paglia, abbiamo 4 coperte, si sta molto bene. Raccomando a Mamma di non piangere, e a Giga di cantare la canzone a Larduni.

Spero state bene. Tanti baci.

Dino